

# Verbali delle Riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità

## Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione

**Classe:** L-8

**Sede:** Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia sostenibile (DIIES)

**Primo anno accademico di attivazione:** 2010-2011

#### Gruppo di Riesame/Gruppo di Assicurazione Qualità

##### Componenti obbligatori

Prof.ssa Antonella Molinaro (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Michele Lo Giudice (Rappresentante degli studenti in Consiglio di Corso di Studio)

##### Altri componenti

Prof.ssa Giuliana Faggio (Docente del Corso di Studio)

Prof.ssa Vittoria Bonanzinga (Docente del Corso di Studio)

Sig. Vincenzo Romolo (Rappresentante degli studenti per il CdS L-8 in Consiglio di Dipartimento)

#### Calendario delle riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame annuale e del Rapporto di Riesame ciclico nei giorni seguenti:

- 23/11/2015 ore 11.00 (via telematica)
- 26/11/2015 ore 15.00
- 11/12/2015 ore 15.30 (via telematica)
- Varie interazioni via email per scambiare dati sui Rapporti di Riesame e per lavorare collegialmente sul testo dei RdR annuale e ciclico

#### Verbale della riunione del 23/11/2015

In data 23/11/2015 alle ore 11.00 per via telematica si riunisce il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Laurea L8-Ingegneria dell'Informazione.

Tutti i componenti del Gruppo sono presenti.

Il Coordinatore assume le funzioni di Presidente e apre la riunione dando il benvenuto ai nuovi membri del GAQ. Acquisite le dimissioni del Prof. Rosaci dal GAQ e la disponibilità della Prof.ssa Giuliana Faggio, sentiti i rappresentanti degli studenti e i decani dei SSD, il nuovo GAQ del CdS L-8 ha la seguente composizione:

- Prof.ssa Antonella Molinaro (Presidente)
- Prof.ssa Vittoria Bonanzinga (componente docente)
- Prof.ssa Giuliana Faggio (componente docente)
- Sig. Michele Lo Giudice (componente studente)
- Sig. Romolo Vincenzo (componente studente, rappresentante L-8 nel CdD)

Il Presidente si rallegra di poter finalmente iniziare i lavori formali, scusandosi per il ritardo nella convocazione della riunione dovuto all'attesa della nomina della componente studentesca, e ringraziando i nuovi membri della loro disponibilità. Quindi, informa il Gruppo che in data 12 novembre ha partecipato alla Giornata "in-

formativa” sull’accreditamento periodico dell’ateneo e dei corsi di studi, indetta dal Presidio di Qualità dell’Ateneo. È emersa la necessità di un’attività di supporto al Coordinatore e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità per la stesura dei Rapporti di Riesame e per prepararsi alla visita dei valutatori CEV (Comitati di Esperti di Valutazione disciplinari), attesi nella seconda metà del 2016. A tal fine è emersa come necessaria l’attività di autovalutazione da parte dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio per la verifica del possesso dei requisiti richiesti; una opportuna check-list è stata predisposta per la verifica degli indicatori, da porre all’attenzione dei Direttori di Dipartimento e dei Coordinatori dei CdS.

Quindi il Presidente comunica al gruppo che quest’anno per la prima volta si dovrà procedere alla stesura del Rapporto di Riesame ciclico, oltre al consueto Rapporto di Riesame annuale. Discute la Roadmap ricevuta dal Presidio di Qualità di Ateneo in data 22-10-2015 che riassume le principali scadenze per la stesura dei suddetti Rapporti di Riesame. Nello specifico:

**1) Rapporto di Riesame annuale (SUA-CdS – Qualità, sezione D, quadro D4)**

Il documento sarà non dissimile da quello già redatto negli anni precedenti. Pertanto, ai fini della sua implementazione nella scheda SUA-CdS, viene confermata la finestra temporale novembre 2015 – gennaio 2016, mantenendo il format già utilizzato per la redazione del rapporto dell’a.a. 2013-2014.

**2) Rapporto di Riesame ciclico**

Tale documento sarà redatto per la prima volta, per i corsi di studio che hanno già completato il ciclo triennale (corsi triennali) e il ciclo biennale (corsi magistrali); per la redazione del Rapporto ciclico verrà utilizzato il format previsto dall’ANVUR.

Il Presidio della Qualità ha predisposto la seguente *road map* per la stesura dei due Rapporti:

- **Entro il 27 novembre 2015**, i Coordinatori dei CdS trasmetteranno al Coordinatore del Presidio per le attività didattiche nonché al docente rappresentante in seno al Presidio del Dipartimento di propria afferenza, una prima versione del Rapporto di Riesame annuale e del Rapporto di Riesame ciclico.
- **Entro il 9 dicembre 2015**, i Rappresentanti dei Dipartimenti in seno al PQA, ai quali è affidata l’istruttoria dei Rapporti di propria competenza, invieranno al Presidio medesimo loro eventuali osservazioni. Altresì, i Coordinatori dei CdS trasmetteranno i Rapporti alle rispettive CPDS.
- **Entro il 17 dicembre 2015**, il PQA analizzerà la prima versione dei Rapporti, formulando eventuali controdeduzioni e richieste di emendamenti da sottoporre ai GAQ dei Corsi di Studio.
- **Entro il 20 gennaio 2016**, i Direttori dei Dipartimenti trasmetteranno al Presidio i Rapporti definitivi, unitamente alle delibere di approvazione dei medesimi da parte degli Organi collegiali dei CdS e del Dipartimento, altresì curando che i Rapporti siano implementati nelle rispettive SUA-CdS.
- **Entro il 23 gennaio 2015**, L’Ufficio Didattica provvederà alla chiusura della scheda SUA-CdS.

Il Presidente informa che ai fini della redazione dei Rapporti di Riesame, l’acquisizione delle fonti è demandata non soltanto al supporto offerto dagli Uffici dell’Ateneo, ma anche all’autonomia delle strutture didattiche deputate; in particolare i Coordinatori potranno estrarre alcuni dati direttamente dalla piattaforma GOMP al seguente indirizzo:

<https://segreteria.unirc.it/Segreteria/DataWarehouse/Anvur/RapportoRiesameForm.aspx>

Le tipologie di dati sono 10, organizzate per coorti e compattate per report, e riportano la titolazione da A1 ad A8 (con A3 bis e ter). Tali dati non necessitano di alcuna forma di intervento in termini di verifica o rielaborazione. Il Presidente comunica quindi di avere ricevuto dal Servizio Statistico di Ateneo in data 30/10/2015 i dati estratti dalla piattaforma GOMP e post-processati, relativi agli indicatori citati, necessari per la redazione dei Rapporti. Tali dati sono stati già condivisi dal Presidente via email con il GAQ del Corso di Studio, assieme anche ai seguenti documenti ricevuti dal Servizio Statistico di Ateneo: (i) risultati della rilevazione “Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica”, relativa agli insegnamenti tenuti nell’anno accademico 2014-2015 dal Corso di Studio; i risultati, quest’anno per la prima volta, scaturiscono dall’elaborazione dei dati presenti sull’apposita procedura informatizzata “Gomp”, estratti alla data del 23 ottobre 2015; (ii) report riepilogativi estratti da Alma Laurea su “Profilo dei laureati 2014”, “Condizione occupazionale” e “Opinione degli studenti sulla qualità della didattica” per gli ultimi 3 anni accademici.

Si passa quindi ad esaminare i dati estratti dalla piattaforma GOMP relativi agli indicatori AVA-ANVUR e dalla discussione emerge una oggettiva difficoltà di interpretazione di tali dati, sia per mancanza di una chiara definizione dei termini sia per alcune discordanze tra i dati forniti da fonti diverse (link diretto di GOMP accessibile ai Coordinatori e dati ricevuti dal Servizio Statistico). Il Presidente dice di avere già contattato

BeSmart e di avere fatto presente le difficoltà di interpretazione dei dati nella riunione informativa con il Presidio e gli altri organi competenti di Ateneo, ma al momento la situazione non è ancora del tutto chiara. Inoltre, il problema è stato riscontrato anche dagli altri Coordinatori dei CdS del DIIES e il Direttore del Dipartimento ne è stato messo al corrente. Il Coordinatore riferisce di avere fatto esplicita richiesta a BeSmart e agli organi competenti (via email il 16/11/2015 e poi di nuovo il 22/11/2015, a valle della risposta di difficile interpretazione ricevuta da BeSmart il 18/11/2015), chiedendo chiarimenti in merito alla discordanza tra i dati relativi agli indicatori AVA-ANVUR e al significato dei seguenti parametri:

- “immatricolati” (A1): cosa si intende per Immatricolati: immatricolati generici (puri e non), immatricolati con carriera attiva o anche non attiva? sembrerebbe che gli immatricolati siano quelli “puri” e in regola con il pagamento delle tasse di iscrizione; ma se ne chiede conferma.
- “studenti con carriera attiva – quali sono i criteri per definire attiva una carriera su Gomp? È importante capirlo se vogliamo definire delle azioni correttive nel RdR. Da un’analisi dei dati su GOMP, sembrerebbe che gli studenti non attivi siano quelli che hanno rinunciato agli studi o si sono trasferiti; ma si chiede conferma.
- “percentuale di iscritti al secondo anno con il 60% dei crediti previsti sostenuti al primo anno”: gli indicatori su GOMP sono chiaramente calcolati su un numero di CFU per anno pari a 60, ma il CdL L-8 prevede 54 CFU al I anno. Quindi, l’indicatore risulta penalizzante e dovrebbe essere ricalcolato!
- “studenti regolari” (A8): sono gli studenti non fuori corso?

In attesa di una risposta chiarificatrice dagli organi competenti, il Coordinatore passa a descrivere la struttura dei Rapporti di Riesame annuale e ciclico e poi apre la discussione sul primo, esaminando la bozza che intanto aveva preparato e inviato via email al GAQ il giorno prima della riunione per poterne discutere collegialmente.

Si procede ad analizzare l’ultimo Rapporto di Riesame annuale disponibile e ad identificare lo stato di avanzamento delle azioni programmate nelle varie sezioni del documento.

Nella **sezione 1 – Ingresso, Percorso e Uscita dal CdS**, dall’analisi dei dati ricevuti dal Servizio Statistico e da riportare nella sez. 1b), si riesce ad evincere una buona attrattiva del corso di laurea e una generale soddisfazione degli studenti per la qualità della didattica e per il rapporto con i docenti. Rimane invece il problema della lunga durata media degli studi (rilevabile, però, solo da indagine Alma Laurea) e del basso numero medio di crediti sostenuti per anno. Nella sezione 1a) il GAQ valuta lo stato delle azioni intraprese:

#### **Obiettivo n. 1: Migliore comprensione delle cause di abbandono**

**Azioni intraprese:** Per indagare sulle cause di abbandono, il Gruppo riteneva utile rendere obbligatoria per lo studente la compilazione di un questionario all’atto della presentazione della rinuncia agli studi nella propria area riservata sul sistema GOMP. L’azione è stata eseguita, per la parte di competenza del Gruppo e del CdS. In particolare, il Coordinatore ha inviato la richiesta a BeSmart ma non sono pervenute risposte dall’Ateneo/BeSmart. Il Gruppo ritiene di non dover reiterare la richiesta ma di attendere una risposta.

#### **Obiettivo n. 2: Miglioramento della qualità della didattica, e migliore fruizione della stessa**

##### **Azioni intraprese:**

1. Monitorare eventuali negatività nel livello di qualità raggiunto dai singoli corsi del CdS, analizzando le valutazioni ottenute nei questionari dai singoli corsi e gli eventuali feedback da rilevazioni della CPDS: Azione continua di responsabilità del Coordinatore del CdS. Non sono state riscontrate negatività evidenti a carico di singoli moduli nei questionari sulla didattica; qualora le rilevazioni della CPDS segnalassero negatività specifiche si procederà a contattare i docenti in questione.
2. Analizzare la possibilità di rendere obbligatoria la frequenza per gli studenti full-time del primo anno. L’azione è stata discussa in Consiglio di CdS (14.04.2015); ma la proposta non è stata approvata dal Consiglio e non verrà riproposta dal Gruppo.
3. Valutare l’eliminazione delle propedeuticità su alcune materie del I anno. L’azione è stata portata dal Coordinatore all’attenzione del CdS (16.06.2015); alcune propedeuticità al I anno sono state eliminate. Il Gruppo ritiene di riproporre al Consiglio l’azione per estendere la cancellazione delle propedeuticità ad altri corsi, qualora se ne riscontrasse la necessità.
4. Mantenere attive le azioni di accompagnamento in ingresso degli studenti, inclusi (i) i corsi di potenziamento per il recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e (ii) i tutor, estendendo, se possibile, la loro funzione al supporto degli studenti (non solo quelli con OFA) nello studio delle materie del I anno. L’azione è stata intrapresa con un coordinamento a livello di Ateneo per armonizzare iniziative simili in altri Dipartimenti. In particolare, sono stati riproposti i corsi di potenziamento e i tutor per fornire assistenza e supporto metodologico agli studenti del I anno. Il

Gruppo aspetta che il delegato CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) fornisca i dati aggiornati sull'efficacia dei corsi di potenziamento per il recupero OFA, ma intanto ritiene utile riproporre l'azione per il prossimo anno accademico.

### **Obiettivo n. 3: Ulteriore ottimizzazione delle tempificazioni di lezioni ed esami**

**Azioni intraprese:** Anche quest'anno, gli orari delle lezioni sono stati organizzati cercando di evitare le ore di buco per gli studenti e lasciare tempo per lo studio infrasettimanale. Per quanto riguarda gli esami, il Consiglio ha deciso di mantenere i tre appelli a fine semestre di erogazione del corso, per poter valutare con obiettività i risultati dell'azione iniziata nell'a.a. 2014-15. L'azione di estendere gli appelli straordinari ai fuori corso è stata discussa in Consiglio di CdS (14.04.2015 e 22.07.2015) e poi rimandata al Consiglio di Dipartimento al fine di prendere decisioni condivise per tutti i CdS. Il CdD ha deliberato di ampliare il bacino di studenti che ha accesso agli appelli straordinari passando da 18 a 24 il numero di crediti mancanti al conseguimento della laurea per poter accedere agli esami, ma non ha ritenuto utile allargare a tutti i fuori corso, indipendentemente dal numero di CFU mancanti alla laurea, l'accesso a tali appelli.

Il Gruppo quindi decide di aggiungere nella sezione 1a) del RdR annuale le azioni portate avanti dal Consiglio di CdS con l'**Obiettivo di accompagnare gli immatricolati e agevolarne la progressione di carriera**, anche se non preventivate nel precedente Rapporto di Riesame; in particolare:

*Azioni proposte dai docenti delle materie di base*

- **Valutazioni in itinere** riservate agli studenti del I anno-I semestre, come strumento di accompagnamento in ingresso e per promuovere anche la frequenza ai corsi; le prove intermedie sono collocate in un'unica settimana (a metà corso), durante la quale la didattica viene sospesa.
- **Corsi di preparazione al TOLC (Test On Line Cisia):** Iniziati a marzo 2015 su iniziativa di alcuni docenti delle materie di base del I anno dei Dipartimenti DIIES e DICEAM, col coordinamento del servizio orientamento e dei delegati CISIA. I corsi (matematica, fisica, logica, chimica) erogati agli studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori hanno avuto una vasta partecipazione: oltre 150 iscritti e più di 100 studenti frequentanti, particolarmente motivati. I corsi hanno avuto una durata complessiva di 32 ore e si sono conclusi ad aprile 2015.

*Azioni proposte dal Coordinatore e approvate in Consiglio di CdS (14.04.2016)* per rimuovere le criticità che rendono lunghi i tempi di laurea, intervenendo sul I anno (dove si riscontrano le maggiori criticità) al fine di alleggerire il carico degli immatricolati e agevolarne così la progressione di carriera:

- Sdoppiamento del corso di Analisi I (9 CFU) in due canali (A-L) ed (M-Z), tenuti al I semestre del I anno da due docenti differenti al fine di distribuire meglio il carico e facilitare la gestione;
- Separazione del modulo di Fisica Generale (12 CFU) in due moduli, Fisica Generale I e Fisica Generale II, di 6 CFU ciascuno, tenuti rispettivamente al I e II semestre del I anno;
- Ridimensionamento del carico di CFU al I semestre del I anno, considerando la distribuzione 24-30 CFU al posto dell'attuale 27-27 CFU tra i semestri. Azione non attuata vista la non disponibilità dei docenti coinvolti, ma il Presidente si riserva di ridiscutere la questione se non si ottengono i miglioramenti sperati al I anno.

Per la sezione 1c) il Gruppo decide di mantenere le seguenti azioni:

### **Obiettivo n. 1: Accompagnamento immatricolati**

**Azioni da intraprendere:** Il Gruppo ritiene utile riproporre le seguenti azioni:

1. Attivare azioni di accompagnamento in ingresso degli immatricolati, inclusi i corsi di potenziamento e i tutor. L'azione, di responsabilità di CdS (per la proposizione), CdD e Ateneo (per il finanziamento), è da considerarsi continua.
2. Attivare Corsi di preparazione al TOLC con il supporto dei docenti delle materie di base del I anno. L'azione, di responsabilità dei docenti del I anno, va portata alla discussione in CdS e concordata coi Direttori dei Dipartimenti DIIES e DICEAM, col coordinamento dell'Ateneo e dei delegati CISIA.

### **Obiettivo n. 2: Monitoraggio della qualità della didattica**

**Azioni da intraprendere:** Il Gruppo ritiene utile riproporre il monitoraggio del livello di qualità dei singoli insegnamenti del CdS, analizzando le valutazioni ottenute nei questionari e gli eventuali feedback della CPDS. L'azione, di responsabilità del Coordinatore del CdS, è da considerarsi un'azione continua.

### **Obiettivo n. 3: Agevolare la progressione al primo anno**

**Azioni da intraprendere:** Il Gruppo ritiene utile riproporre le seguenti azioni:

1. Valutare l'eliminazione di propedeuticità su ulteriori materie del I anno. L'azione è di responsabilità del Coordinatore del CdS che deciderà se portarla all'attenzione del Consiglio qualora riterrà opportuno proporre l'eliminazione di ulteriori propedeuticità per facilitare la progressione agli studi.
2. Monitorare l'efficacia delle prove intermedie.
3. Monitorare l'esito dello sdoppiamento del corso di Analisi I (9 CFU); della separazione del modulo di Fisica Generale (12 CFU) in due moduli, Fisica Generale I e Fisica Generale II, di 6 CFU ciascuno. Le azioni 2 e 3 sono di responsabilità dei docenti delle materie del I anno coinvolti nella sperimentazione. L'eventuale efficacia/non efficacia va presentata al Consiglio perché si decida se mantenere l'azione per gli anni successivi e/o integrarla/sostituirla con altre azioni correttive.
4. Considerare il ridimensionamento del carico di CFU al I semestre del I anno (24-30 CFU invece di 27-27 CFU). L'azione potrà essere portata dal Coordinatore del CdS all'attenzione del Consiglio qualora le altre azioni correttive si rivelassero inefficaci.

Quindi si passa ad esaminare la **sezione 2 – Esperienza dello Studente**; la discussione si incentra sugli esiti dei questionari di valutazione della didattica dell'anno 2014-15 inviati dal Servizio Statistico. I dati, anche se parziali, dimostrano un miglioramento delle opinioni positive da parte degli studenti rispetto alle valutazioni precedenti. I giudizi sono molto positivi sia in termini di soddisfazione generale, sia per la valutazione dei docenti e degli insegnamenti. In particolare, per i docenti, emergono come punti di forza: la chiarezza di esposizione, la disponibilità, il rispetto degli orari delle lezioni, l'interesse suscitato. Relativamente all'insegnamento, si apprezzano la chiarezza sulle modalità di esame e la qualità del materiale didattico, mentre una minore positività riguarda le conoscenze preliminari, ritenute insufficienti da circa il 20% degli studenti.

Per le azioni intraprese si osserva;

#### **Obiettivo n. 1: Qualità delle aule e ambienti**

**Azioni intraprese:** Durante l'anno in vari momenti sono state inviate nuove segnalazioni al Dipartimento, grazie anche alla componente studentesca del GAQ, per un miglioramento della qualità delle Aule (es. climatizzazione e informatizzazione) e degli ambienti interni (es servizi igienici) ed esterni (es. parcheggi). Alcune segnalazioni hanno avuto un seguito positivo (esempio: climatizzazione), altre non hanno ancora avuto esito (esempio: informatizzazione permanente delle aule, inadeguatezza del numero di postazioni nei laboratori) per mancanza di fondi. Il Gruppo decide di non reiterare l'azione in attesa che le sollecitazioni fatte abbiano un riscontro positivo, ma si riserva di riaprirla qualora non si abbiano risposte concrete dal Dipartimento e/o dall'Ateneo (visto che il CdS non gestisce fondi).

#### **Obiettivo n. 2: Istituzione e miglioramento di luoghi per lo studio, ivi incluse la biblioteca**

**Azioni intraprese:** Le azioni proposte nel vecchio Rapporto sono state in parte intraprese; in particolare, grazie anche alla componente studentesca, è stato chiesto di:

- Attrezzare in modo adeguato il terzo piano (piano Aule) per consentire spazi studio;
- Attrezzare lo 'Student-office' in quanto luogo destinato all'utilizzo degli studenti;
- Attrezzare la Biblioteca, per garantire lo studio individuale nelle migliori condizioni e modificarne gli orari di apertura e chiusura per una più ampia fruibilità;

ma finora nessuna risposta concreta. Non sono state, invece, intraprese le seguenti azioni che il Gruppo decide di non reiterare:

- Utilizzare le aule come luogo di studio individuale, con opportune forme di responsabilizzazione per gli studenti – (difficoltà di gestione);
- Attrezzare le aule cosiddette ex-CISUT ed ex INNOVAREGGIO – (difficoltà di gestione);
- Estendere gli orari di accesso alla Biblioteca assegnando ai Tutor la turnazione per la sorveglianza in orari di assenza del personale addetto – (incompatibilità con il ruolo del tutor specificato nel bando di assunzione dall'Ateneo).

#### **Obiettivo n. 3: Ulteriori ausili alla didattica**

##### **Azioni intraprese:**

1. Sollecitare i docenti a un maggior uso dei laboratori; e una diffusione dei materiali didattici sia per lo studio che per la preparazione agli esami. Monitoraggio dell'effetto di tale azione di sollecito. Il Coordinatore ha sollecitato il Consiglio a più riprese. Dai questionari di valutazione didattica, sembra che i feedback siano positivi.

2. Sollecitare Dipartimento ed Ateneo ad investire risorse per l'adeguamento dei laboratori didattici esistenti e l'istituzione di nuovi laboratori. Nonostante i solleciti non ci sono feedback positivi causa carenza fondi.

Vengono discusse le azioni da riproporre in sezione 2c) chiedendo soprattutto alla componente studentesca del GAQ di esprimere la loro opinione. Dalla discussione, emerge una richiesta degli studenti di migliorare l'orientamento, in particolare verso coloro che stanno concludendo il II anno, al fine di supportarli nella selezione delle materie a scelta del III anno e nella scelta successiva del curriculum della Laurea Magistrale (LM-27, LM-29). Inoltre, gli studenti ritengono utile migliorare l'orientamento riguardo la mobilità Erasmus+ e approfondire la conoscenza della lingua Inglese.

Si passa alla **sezione 3 – Accompagnamento al mondo del lavoro**; il Gruppo concorda nel mantenere le azioni già proposte nel precedente Rapporto di riesame intraprese anche negli anni precedenti.

Alla fine della prima riunione, il Coordinatore assume l'incarico di preparare una prima bozza del Rapporto di Riesame annuale da condividere con il Gruppo prima della successiva riunione. Intanto, i membri del GAQ si prendono l'incarico di esaminare nel dettaglio la struttura del Rapporto di riesame ciclico per poter procedere alla stesura nelle prossime riunioni.

La seduta è tolta alle ore 12.55.

Il Presidente

Antonella Molinaro

-----

### Verbale della riunione del 26/11/2015

In data 26/11/2015 alle ore 15.00 nei locali del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES) si riunisce il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Laurea L8-Ingegneria dell'Informazione.

Tutti i componenti del Gruppo sono presenti.

Il Gruppo, dopo aver dibattuto punto per punto la bozza di Rapporto di Riesame annuale fatta circolare dal Coordinatore, discute nel dettaglio le azioni da intraprendere e da inserire nelle tre sezioni del documento. Quindi, stende congiuntamente una nuova bozza del documento da sottoporre all'attenzione del Consiglio di CdS nella seduta del 27/11. Nel documento preparato, vengono segnalate esplicitamente le apparenti incongruenze sui valori degli indicatori, come discusso nel verbale della precedente riunione. Siccome non sono stati ricevuti ulteriori chiarimenti dagli organi competenti, il Gruppo decide di riportare nel Rapporto annuale sia i dati ricevuti dal servizio statistico sia quelli estratti direttamente usando il link GOMP messo a disposizione dei coordinatori. Si è ancora in attesa dei dati che il delegato di ateneo per i rapporti col CISIA dovrebbe fornire sull'andamento dei TOLC-I e dei corsi di potenziamento.

Quindi il Presidente comunica di avere ricevuto dal Presidio una proroga di qualche giorno per la consegna del Rapporto di riesame ciclico. Il Gruppo passa quindi ad esaminare attentamente la struttura del Rapporto di Riesame ciclico e a discutere i contenuti da inserire.

Nella **sezione 1 – La domanda di formazione**, il Gruppo discute in merito alle informazioni da inserire nel rapporto e conviene di produrre una sintesi dei dati di ingresso, percorso, uscita del corso di laurea dall'anno di sua attivazione (2010-2011), attingendo anche alla fonte dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti. In particolare, si osserva che dalla prima attivazione, il Corso di Laurea non ha subito sostanziali modifiche nella sua organizzazione globale e ha conservato una buona attrattività per il bacino studentesco dei diplomati nella provincia, commisurata alla dimensione dell'Ateneo. Un numero medio di immatricolati pari a 100, che può essere considerato un obiettivo ragionevole per il Corso, spesso è stato superato. La leggera flessione dell'ultimo anno (2014-15) – dato però provvisorio e comunque in linea con la tendenza nazionale – è

compensata abbondantemente dal numero sugli immatricolati dell'a.a. 2015–2016 che risulta superiore a 130. La maggioranza degli studenti (oltre l'80%) prosegue gli studi verso i corsi di laurea magistrale del Dipartimento, LM-27 e LM-29. I dati dell'Anagrafe Nazionale riportano un *trend* in crescita del numero di laureati del Corso negli ultimi anni.

Inoltre, viene evidenziato nella discussione come negli anni, il Corso di Studio abbia mantenuto canali di comunicazione diretti con le Aziende o gli Enti che hanno assunto i laureati triennali e magistrali, ovvero hanno ospitato studenti per tirocinio/stage, in Italia e all'estero. I feedback raccolti da tali interazioni, anche se non formalizzati in una consultazione istituzionalizzata, sono stati confortanti riguardo la preparazione degli studenti/laureati del CdL (anche in confronto a studenti/laureati provenienti da altre università). Molti di questi hanno trovato lavoro proprio presso le sedi aziendali che li hanno ospitati per ragioni di tirocinio/tesi. Accanto a tali consultazioni informali, ma che comunque offrono un ragionevole, seppure parziale, quadro della domanda di formazione, il CdS ha deciso di considerare studi di settore a livello regionale, nazionale e internazionale come ulteriore strumento di confronto e verifica circa l'aderenza del piano formativo alle esigenze di un mercato del lavoro in area ICT in continua evoluzione. Quindi, il Gruppo decide di sintetizzare nel documento i vari studi di settore consultati e osserva che finora, le consultazioni effettuate non hanno richiesto una ristrutturazione macroscopica del progetto formativo del Corso di Studio, che continua a mantenere una buona aderenza con le richieste di formazione del contesto locale e nazionale. Gli effetti del monitoraggio e l'adeguamento dei contenuti del Corso di Laurea hanno riguardato essenzialmente gli insegnamenti del terzo anno, quelli più professionalizzanti attraverso (i) una periodica revisione dei piani di studio in termini di un ampliamento della gamma di materie a scelta che seguano più da vicino l'evoluzione della ricerca e del mondo del lavoro, e (ii) un adeguamento dei programmi dei vari insegnamenti e dei Laboratori per meglio seguire l'evoluzione tecnologica del settore.

Il Gruppo auspica, per il prosieguo, di organizzare dei momenti di incontro con *stakeholder* del settore ICT aperti al pubblico, in cui i corsi di laurea e di laurea magistrale possano confrontarsi con quello che il mercato del lavoro cerca in un laureato nell'area dell'Informazione. Il Gruppo ritiene inoltre utile per il futuro avviare una procedura di raccolta di informazioni (*survey*) on line da enti ed aziende presso cui lavorano o hanno lavorato laureati e tirocinanti del Corso di Laurea, al fine di acquisire informazioni sulla preparazione degli studenti e sull'eventuale identificazione di punti di forza e lacune nella loro formazione. Con lo stesso obiettivo, si ritiene altresì utile estendere con ulteriori domande l'attuale modulo per il Giudizio del Tutor aziendale allegato alla modulistica dei Tirocini Formativi e di Orientamento. Per identificare la domanda di formazione si continueranno a monitorare i dati provenienti dai vari osservatori e si considereranno i feedback raccolti in contesti più o meno formali dai componenti del CdS (es. riunioni dei Gruppi Nazionali, partecipazione a Tavoli di lavoro università-aziende, Professional Day).

Riguardo la **sezione 2 – I Risultati di Apprendimento**, il Gruppo ritiene che gli obiettivi formativi del Corso di Laurea siano descritti in modo chiaro nella SUA-CdS e nel Regolamento del CdS, che siano definite le figure professionali che il corso intende formare e le competenze e abilità che vuole fornire. Quindi analizza lo stato della compilazione delle schede degli insegnamenti del Corso di Laurea e verifica la loro coerenza con gli obiettivi formativi. Il Gruppo ritiene utile per il futuro spendere maggiori sforzi nel verificare il coordinamento tra i contenuti dei diversi insegnamenti.

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono indicate nelle schede degli insegnamenti; la quasi totalità di questi prevede una doppia verifica mediante una prova scritta e una prova pratica e/o orale. La distribuzione dei voti fa presumere che il processo di valutazione riesca a catturare i diversi livelli di apprendimento raggiunti. Non sono emerse criticità a tale riguardo da parte degli studenti. Sarebbe però auspicabile un maggiore supporto informatico al monitoraggio delle carriere degli studenti in riferimento ai singoli insegnamenti, alle votazioni conseguite e ai tempi di superamento degli esami. Per verificare la coerenza tra i risultati dell'apprendimento e la reale domanda di formazione, il Gruppo analizza l'indagine di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati 2014 in confronto con le medie nazionali e dal confronto non risultano particolari criticità.

Riguardo la **sezione 3 – Il Sistema di Gestione del CdS**, il Gruppo decide di riportare nel documento informazioni sulle figure che contribuiscono all'organizzazione/gestione del corso di laurea e di descrivere le procedure per l'accesso, la gestione dei piani di studio e il riconoscimento di CFU e tirocini. Dalla discussione emerge che nel complesso, il flusso delle comunicazioni tra le varie componenti della struttura consente di intervenire in maniera tempestiva ed efficace per la soluzione dei problemi che emergono dalle attività

didattiche. Nonostante le poche risorse a disposizione del CdS, si può dire che il CdS riesce ad avanzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Gruppo auspica ai fini di migliorare il coordinamento degli interventi riunioni periodiche tra i Gruppi Assicurazione della Qualità, Commissione Paritetica e altre commissioni eventuali dei CdS.

Dopo ampia e approfondita discussione, il Coordinatore prende l'incarico di preparare una bozza di Rapporto ciclico da discutere collegialmente nella riunione successiva.

La seduta è tolta alle ore 17.15.

Il Presidente

Antonella Molinaro

-----

### **Verbale della riunione del 11/12/2015**

In data 11/12/2015 alle ore 15.30 per via telematica si riunisce il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Laurea L8-Ingegneria dell'Informazione.

Tutti i componenti del Gruppo sono presenti.

Il Presidente apre la discussione sulla bozza del Rapporto di riesame ciclico inviata al Gruppo via email. Dopo avere dibattuto punto per punto le sezioni del documento, ogni componente del Gruppo prende l'incarico di rielaborare separatamente una sezione del documento e di scambiare via email con gli altri componenti del gruppo fino ad arrivare alla stesura da inviare al Presidio di Qualità per i provvedimenti di competenza.

La seduta è tolta alle ore 16.45.

Il Presidente

Antonella Molinaro

-----